



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 761 SETTORE SERVIZI SOCIALI, SCOLASTICI E POLITICHE PER LO SPORT

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI, SCOLASTICI E
POLITICHE PER LO SPORT
DEL 19/12/2022

OGGETTO: Proroga del servizio di “accompagnamento all’inclusione sociale, supporto all’occupabilità e dimora Housing First” . La Esse Società Cooperativa Sociale. Periodo dal 01/01/2023 al 31/05/2023. Impegno di spesa

Onere: € 25000 = IVA compresa.

PREMESSO che con determinazione del dirigente del settore affari generali, risorse umane, contratti e appalti n. 2337 del 17/12/2020 si è stabilito di affidare , ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, il servizio di realizzazione del servizio di accompagnamento all'inclusione sociale, supporto all'occupabilità e dimora "housing first", (Avviso 4/2016) a La Esse Società Cooperativa Sociale con sede legale in Treviso (TV) in viale Francia n. 2 – C.F. e P. IVA 02157480266 – che ha offerto il prezzo complessivo di € 42.410,00 IVA esclusa, a seguito dell'espletamento attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip, della procedura denominata Trattativa Diretta (TD) - CIG 84705739F6 - CUP: E41H17000320007;

RILEVATO che:

- con la determinazione del dirigente del settore affari generali, risorse umane, contratti e appalti sopraccitata si assegnava alla ditta La Esse Società Cooperativa Sociale l'onere di arredare i locali ove si svolge il servizio ed anche le relative attività gestionali;
- la cooperativa ha provveduto ad arredare i locali e pertanto l'incarico da svolgere deve intendersi riferito alla sola gestione delle attività previste;

DATO ATTO che la scadenza originaria dell'affidamento del servizio era stabilita al 30/06/2021;

PRESO ATTO che successivamente vi sono succedute proroghe del servizio l'ultima delle quali si riferisce al periodo da aprile 2022 al 31 agosto 2022;

RILEVATO che le proroghe sono state ritenute necessarie perché nel recente passato non vi è mai stata un'indicazione univoca da parte della Regione del Veneto in merito al finanziamento indispensabile a garantire il servizio di cui trattasi attingendo dalla tradizionale forma di finanziamento che risulta essere dell'Avviso 4/2016 - PON Inclusione – risorse economiche assicurati dalla Regione su erogazione ministeriale;

CONSIDERATO nel contempo che le attività previste sono di assoluto rilievo poiché finalizzate a prevenire o recuperare la condizione di cronicità dell'essere senza fissa dimora costituendo uno strumento per la ricostruzione di relazioni con i servizi socio-sanitari e con la comunità e di riavvicinamento all'impegno lavorativo e risulta impensabile sospenderlo poiché ciò comporterebbe grave pregiudizio per gli utenti che già versano in condizione di particolare fragilità;

DATO ATTO:

- che tra febbraio e marzo 2022 vi sono stati nuovi numerosi incontri con la Regione Veneto al fine di conoscere esattamente le tempistiche del rifinanziamento dell'Avviso 4, e per avviare la nuova procedura di gara; in particolare si richiama un incontro formale con tutti gli Ambiti Territoriali Sociali della Regione nel quale è stato precisato che non sono ancora definiti i termini del rifinanziamento;
- uno fra i motivi che hanno determinato il ritardo è rappresentato dal fatto che "Avviso 4/2016 PON Inclusione FSE 2014-2020 e PO I FEAD interventi per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora" è stato prorogato al 31 dicembre 2021 quale termine di conclusione delle attività progettuali;
- tale proroga ha rinviato ai primi mesi 2022 la relativa rendicontazione e la Regione ha ritenuto di attendere indicazioni dai vari Comuni in merito alla conclusione dell'attività in essere prima di richiederne il formale rifinanziamento (vedasi al riguardo la Deliberazione della Giunta Regionale n. 594 del 20 maggio 2022 "Autorizzazione alla partecipazione della Regione del Veneto, quale ente beneficiario, alla prosecuzione dell'Avviso 4 disposta con Decreto n. 391 del 4 novembre 2021 del Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali) ;

- durante i mesi di maggio e giugno ci sono stati ulteriori contatti con la Regione Veneto definendo operativamente i contenuti e le progettualità funzionali al rifinanziamento dell'Avviso 4 conclusasi poi a luglio con la trasmissione alla Regione Veneto delle schede relative ai piani finanziari ;
- per la realizzazione della progettualità la Regione del Veneto ha collaborato con i comuni capoluogo di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza in qualità di partner, istituendo una cabina di regia con questi e la Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora (Fio.PSD) e si è strutturata una governance su due livelli: la Regione del Veneto in qualità di ente beneficiario dei fondi erogati dal Ministero ha svolto attività di indirizzo e coordinamento, mentre l'articolazione delle attività è stata affidata ai comuni sopracitati, i quali hanno saputo attuare soluzioni differenziate in risposta ai bisogni specifici dei propri territori;
- in estrema sintesi la Regione del Veneto ha preso atto delle attività che si sono concluse, ha ottenuto le progettualità ed i piani finanziari dei vari Comuni in merito alle attività da realizzarsi per le prossime annualità, ha richiesto il relativo rifinanziamento al Ministero;
- con e mail pervenuta in data 24.10.2022 la Regione del Veneto ha comunicato *“la chiusura con esito positivo delle verifiche sulla proposta presentata per il rifinanziamento del DOM. Veneto - Modello di Housing First Regione Veneto, a valere sulle risorse dell'Avviso 4/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Consapevoli che i tempi sono stretti, si procederà alla sottoscrizione dell'Addendum alla Convenzione di sovvenzione AV4-2016-VEN, dopo di che verrà disposto l'impegno di spesa.”*
- con ulteriore e mail pervenuta in data 26.10.2022 la Regione del Veneto ha ulteriormente comunicato:
in risposta ad alcuni quesiti pervenuti anticipo che le risorse avranno la seguente esigibilità:
 - *nel 2022 il 15% delle risorse, a fronte dell'avvio delle attività a titolo di anticipo;*
 - *nel 2023 le risorse per cui è stata prodotta documentazione giustificativa.**Al momento è in corso di pubblicazione la Delibera di Giunta Regionale che autorizza l'avvio del progetto DOM. Veneto.*

DATO ATTO che ad oggi non si è ricevuto alcun ulteriore riscontro né pare possibile attivare iniziative attingendo dai fondi AVVISO 4 in mancanza della relativa delibera regionale ;

CONSIDERATO che l'impegno di spesa suddetto alla data odierna non è stato ancora predisposto e si rileva, nel contempo, un ritardo nell'espletamento delle attività amministrative/contabili volte a garantire al Comune di Treviso le somme funzionali al rifinanziamento delle azioni previste;

RILEVATA, in concreto, l'oggettiva impossibilità di espletare la nuova gara per la gestione del servizio poiché il Comune di Treviso è privo delle risorse finanziarie sopra citate;

RAVVISATA la necessità di individuare temporaneamente altre e diverse forme di finanziamento attingendo, nella fattispecie, dal “fondo povertà – quota povertà estrema”;

DATO ATTO, inoltre, che nel recente passato si sono realizzati numerosi incontri col Servizio sociale comunale (nuove emergenze sociali) dai quali è emerso che il servizio posto in essere è particolarmente efficace e positivo, e che la sua sospensione/cessazione produrrebbe un grave pregiudizio all'attuale utenza, ribadito formalmente anche con nota delle referenti del servizio nuove emergenze sociali del 30/03/2022, nella quale viene riportato che *«l'andamento ha dato esito positivo»* e che *«alla luce della positiva esperienza di Housing first finora sperimentata e in considerazione di un bisogno crescente, [...] si ritiene indispensabile proseguire nella progettualità intrapresa»*;

DATO ATTO altresì che anche in data 21/06/2022, e comunque anche successivamente e molto di recente è stata valutata l'indispensabilità del proseguo dell'attività poiché i soggetti inseriti, con problematiche di natura socio-sanitaria, sono comunque privi di qualsiasi opportunità abitativa ed in caso di sospensione seppur "momentanea" del servizio dovrebbero essere inseriti in comunità (anche se è comunque

difficile ottenerne la disponibilità per un tempo limitato) o erogare agli stessi contributi mensili molto elevati per garantire comunque il reperimento di una struttura; la spesa da assumere non sarebbe quindi di certo inferiore a quella attualmente sostenuta.

RAVVISATA pertanto la necessità, per le motivazioni esposte poc'anzi, di prorogare ulteriormente il servizio per un periodo di mesi 5 e cioè sino al 31/05/2023, in attesa della definizione della tempistica puntuale e precisa per il rifinanziamento, auspicando, nel frattempo, di svolgere una nuova gara per individuare il soggetto gestore del servizio;

CONSIDERATO che La Esse Società Cooperativa Sociale con la nota prot. 169128 del 16.11.2022 ha manifestato la disponibilità a proseguire nella gestione del servizio pur rilevando un aumento nei costi relativi alle forniture di energia elettrica e gas e il conseguente aumento delle spese condominiali (comprendenti l'uso di acqua calda e di riscaldamento) tale da necessitare una revisione in aumento dell'importo mensile da corrispondere da euro 4.500,00 a euro 5.500,00;

PRESO ATTO che la cooperativa comunque “....consapevole delle difficoltà che anche gli enti locali stanno attraversando.....attuerà delle azioni di contrazione dei consumi.....di monitoraggio della spesa.....per non ridurre comunque ai minimi termini l'efficacia del progetto , si auspica sia sufficiente ritoccare ad euro 5.000,00 l'importo mensile del progetto.....”

CONSIDERATO che la proposta relativa ai costi ed all'organizzazione del servizio risulta ragionevole;

RIBADITA la necessità di individuare temporaneamente altre e diverse forme di finanziamento attingendo, nella fattispecie, dal “fondo povertà – quota povertà estrema”;

[VISTO al riguardo il Decreto di riparto del Fondo Povertà 2021/2023](#) e di approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (D.I. del 30 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 24 gennaio 2022) che assegna al Comune di Treviso l'importo di euro 141.023,43 quale “quota povertà estrema del fondo povertà anno 2021”;

DATO ATTO che trattasi della quota che ha quale finalità quella di sostenere interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema /marginalità senza fissa dimora anche per il tramite di azioni di accoglienza notturna e soddisfazione dei bisogni primari;

RITENUTO di accertare dal Ministero del Lavoro (codice anagrafico 1940) l'entrata di € 141.023,43 al cap. n. 204000/75 Servizi Sociali - Fondo Piano Nazionale contrasto Povertà estrema 21- (PDCF 2.01.01.01.001) del Bilancio 2022, in cui la stessa risulta esigibile;

CON LA PRESENTE determinazione si precisa l'esigibilità e si dà mandato al servizio Ragioneria di provvedere alla conseguente variazione di bilancio degli stanziamenti di spesa e di entrata correlati; con l'attestazione di copertura finanziaria di cui all'art. 151 del TUEL, il Direttore Finanziario approverà contestualmente l'avvenuta variazione;

RITENUTO altresì di impegnare, a favore di La Esse Società Cooperativa Sociale con sede legale in Treviso (TV) in viale Francia n. 2 – C.F. e P. IVA 02157480266 (cod. an. 1571) la spesa complessiva di € 25.000,00 (IVA inclusa), imputandola al capitolo 565715/85 pdf 1.03.02.99.999 “Servizi Sociali – Fondo povertà 2021- altri servizi-” ; con imputazione al bilancio 2022 con esigibilità bilancio 2023 nel quale transita per il tramite di variazione E=U;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 86 del 22/12/2021, che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 326 del 16/11/2021;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 87 del 22/12/2021 che ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024 ed allegati;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 401 del 28/12/2021, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) relativo al triennio 2022-2024;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22/02/2017 e modificato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 23/11/2018;

ATTESTATO:

- che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2022-2024 sopra richiamato;
- il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. in Legge 102/2009);
- che la spesa non rientra nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 per le motivazioni sopra specificate;

RICHIAMATO il comma 1 dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 nonché l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per assicurare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa e qui richiamarlo a far parte integrante del presente provvedimento;
2. di accertare dal Ministero del Lavoro (codice anagrafico 1940) l'entrata di € 141.023,43 al cap. n. 204000/75 Servizi Sociali - Fondo Piano Nazionale contrasto Povertà estrema 21- (PDCF 2.01.01.01.001) del Bilancio 2022, in cui la stessa risulta esigibile;
3. di dare atto dell'indispensabilità del proseguo del servizio in essere poiché i soggetti inseriti, con problematiche di natura socio-sanitaria, sono comunque privi di qualsiasi opportunità abitativa ed in caso di sospensione seppur "momentanea" del servizio si dovrebbe individuare una soluzione alternativa. A titolo esemplificativo l'inserimento in comunità (anche se è comunque difficile ottenerne la disponibilità per un tempo limitato) o erogare agli stessi contributi mensili molto elevati per garantire comunque il reperimento di una struttura e la spesa da assumere non sarebbe quindi di certo inferiore a quella attualmente sostenuta.
4. di prorogare la realizzazione del servizio di "accompagnamento all'inclusione sociale, supporto all'occupabilità e dimora *Housing First*" affidandone la gestione alla ditta La Esse Società Cooperativa Sociale con sede legale in Treviso (TV) in viale Francia n. 2 – C.F. e P. IVA 02157480266 a valere per il periodo da 01/01/2023 al 31/05/2023;
5. di dare mandato al servizio Ragioneria di registrare le variazioni di bilancio conseguenti all'esigibilità di spesa e di entrata e assumere gli impegni di spesa conseguenti, a favore di La Esse Società Cooperativa Sociale con sede legale in Treviso (TV) in viale Francia n. 2 – C.F. e P. IVA 02157480266 (cod. an. 1571) per € 25.000,00 (IVA inclusa), al capitolo 565715/85 pdcf 1.03.02.99.999 "Servizi Sociali – Fondo povertà 2021- altri servizi-"; con imputazione al bilancio 2022 con esigibilità bilancio 2023 nel quale transita per il tramite di variazione E=U;
6. di dare atto che CIG è il seguente: ZB238E4DBF
7. di dare atto che CUP è il seguente: E41H22000250007

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

come da determinato

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI; SCOLASTICI E POLITICHE PER LO SPORT

Resp. procedimento:

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la somma di € 25.000,00, imputandola all'esercizio finanziario 2023 in cui risulta esigibile, e ove transita con variazione della spsa pari all'entrata, a favore di LA ESSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (cod. sogg. 1571) per l'affidamento della prosecuzione del servizio di: "accompagnamento all'inclusione sociale, supporto all'occupabilità e dimora Housing First" per il periodo dal 01/01/2023 al 31/05/2023, al cap. 565715/85 "Servizi sociali - Fondo Povertà 2021 - altri servizi - C.S. (E 204000/75)" – p.d.c.f. 1.03.02.99.999 – imp. 2023/891.

accerta l'entrata di Euro 141.023,43 come di seguito indicato:

- Esercizio 2022: Euro 141.023,43 - capitolo 204000/75 "Servizi sociali - Fondo Piano Nazionale contrasto povertà estrema 21 (U 565715/85)", SIOPE E 2.01.01.01.001, codice soggetto n. 1940 - acc.to n. 2022/1073;

- sub accerta la somma di euro 25.000,00 all'acc.to 2022/1073 - sub-acc. 2022/1073/1;

- a seguito del cronoprogramma di spesa, re imputa l'entrata di euro 25.000,00, mediante variazione pari alla spesa, all'esercizio 2023, nel quale l'entrata risulta esigibile, come di seguito specificato:

euro 25.000,00 - -acc.to 2023/179 (re imputazione totale del sub-acc.to 2022/1073/1)

dà atto che la variazione contenuta nel presente provvedimento consente il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui alla Legge 24.12.2012 n.243 così come aggiornati in base alla Legge di Bilancio 2019.

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria